



www.scuolamaternalunapark.it

info@scuolamaternalunapark.it

Progettazione annuale delle attività didattico - educative **Se faccio imparo!**

1



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "LUNA-PARK"
VIA LONDRA, 14 – RENDE (CS)
TEL. 0984 401290
CODICE MECCANOGRAFICO: CS1A05600L
CODICE FISC: 02009510781

www.scuolamaternalunapark.it
info@scuolamaternalunapark.it

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Indice

Premessa

I Parte

- ✓ I campi di esperienza
- ✓ Spazi, Sezioni, Tempi
- ✓ Figure: insegnanti e genitori

II Parte

- ✓ Mappa concettuale del progetto didattico “Se faccio imparo!”
- ✓ Unità' di apprendimento
- ✓ Progetto di religione “nel cuore di Gesù ”
- ✓ Laboratorio di Lingua Inglese
- ✓ Griglie per la valutazione delle competenze

Premessa

La Scuola dell'Infanzia, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre e i sei anni, in coerenza con i principi del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Le finalità educative, le dimensioni di sviluppo (percettivo, motorio, cognitivo, emotivo, affettivo e sociale) ed i sistemi simbolico - culturali, sono gli elementi essenziali del percorso formativo della Scuola dell'infanzia, percorso basato sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche definiti nelle “NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO”.

I campi di esperienza educativa sono considerati come campi del fare e dell'agire, sia individuale sia di gruppo utilizzati come percorsi di esperienze vissute dal bambino che potrà utilizzare per compiere operazioni fondamentali, quali classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente con cui si rapporta.

I campi di esperienza educativa sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola di base, sono strumenti di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nella cultura, nella dimensione simbolica, e quindi analfabetica del mondo degli adulti.

Il bambino vive esperienze di vita comunitaria e inizia a comprendere i diversi contesti: scuola, famiglia, extra scuola. Con la guida degli adulti egli sperimenta l'importanza dell'altro, la necessità di condividere norme di convivenza.

“Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista

dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura".

Ciò implica il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

Campi di esperienza

Campi di esperienza

Il sé e l'altro

Nella Scuola dell'infanzia i bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etiche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

A questa età, dunque, si definisce e si articola progressivamente l'identità di ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare mondo.

5

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- ✓ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità.
- ✓ Rispettare e aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti; rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda.
- ✓ Lavorare in gruppo discutendo per darsi regole d'azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni.
- ✓ Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni..) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni.
- ✓ Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore. Interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono, di solito manifestati.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ✓ Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a sé stessi.
- ✓ Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali.

- ✓ Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.
- ✓ Stabilire relazioni positive con adulti e compagni.
- ✓ Acquisire semplici norme di comportamento.
- ✓ Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità.
- ✓ Scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante.
- ✓ Partecipare attivamente ad un progetto comune.
- ✓ Conoscere in maniera più approfondita il proprio ambiente familiare, sociale e culturale.

COMPETENZE DEI BAMBINI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none"> 1) Adattamento ai ritmi della giornata scolastica. 2) Superamento del distacco dalla famiglia. 3) Interiorizzazione delle prime regole del vivere in comune. 4) Rispettare i materiali. 5) Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi. 6) Maturazione del grado di autonomia nelle azioni di vita scolastica. 7) Avvio alla maturazione del rapporto di coesione col grande e piccolo gruppo. 8) Intuizione dei vantaggi che derivano dalla collaborazione nel gioco e nelle attività. 9) Avvio allo sviluppo della propria identità in seno alla famiglia. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative. 2) Comunicare i propri bisogni. 3) Riconoscere e distinguere i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. 4) Acquisire l'abitudine a collaborare con i compagni per un bene comune. 5) Rispettare le principali regole in situazioni di gioco libero e guidato. 6) Rispettare le proprie ed altrui regole. 7) Intuire i contenuti dei messaggi delle feste tradizionali. 8) Conoscere il proprio ambiente culturale e le sue tradizioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rafforzare lo spirito di amicizia. 2) Assumere comportamenti adeguati alle proprie situazioni. 3) Portare a termine i propri impegni. 4) Sviluppare la propria identità personale. 5)Cogliere la propria identità in seno alla famiglia. 6) Capacità di autogestirsi nei giochi liberi. 7) Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale. 8) Conoscere i simboli legati alle tradizioni. 9) Partecipare in gruppo ad attività comuni. 10. Maturazione dei sentimenti di amore e rispetto per l'ambiente.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Questo campo contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, favorendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani di attenzione formativa.

La Scuola dell'Infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura.

8

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- ✓ Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato, maturare competenze di motricità fine e globale.
- ✓ Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando è possibile la lateralità.
- ✓ Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli o in gruppo, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni.
- ✓ Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni alla prospettiva della salute e dell'ordine.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ✓ Sviluppare una motricità globale e coordinata.
- ✓ Sviluppare la motricità delle diverse parti del corpo.
- ✓ Conoscere lo schema corporeo.
- ✓ Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.
- ✓ Organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento.
- ✓ Scoprire ed usare la lateralità.
- ✓ Curare il proprio corpo, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.
- ✓ Muoversi nello spazio.

COMPETENZE DEI BAMBINI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p>1) Percezione globale dell'unità corporea.</p> <p>2) Riconoscere le parti principali dello schema corporeo.</p> <p>3) Potenziamento e sviluppo delle attività motorie di base.</p> <p>4) Riconoscere e differenziare le percezioni a livello sensoriale.</p> <p>5) Percepire i colori fondamentali.</p> <p>6) Acquisire i principali concetti topologici.</p> <p>7) Capacità di eseguire un semplice percorso.</p> <p>8) Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie.</p> <p>9) Percepire la propria identità sessuale.</p> <p>10) Riprodurre semplici ritmi con le mani o con i piedi.</p>	<p>1) Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su sé stesso, sugli altri, su immagini.</p> <p>2) Riconoscere le funzioni delle parti del corpo.</p> <p>3) Consolidamento del controllo degli schemi dinamici generali e posturali.</p> <p>4) Potenziamento della motricità fine.</p> <p>5) Avvio alla capacità di esprimersi consapevolmente attraverso il corpo.</p> <p>6) Sviluppare le percezioni sensoriali: visive, olfattive, tattili, gustative, uditive.</p> <p>7) Organizzazione topologica, spaziale, temporale, nell'interazione motoria.</p> <p>8) Esegue saltelli.</p> <p>9) Esegue sequenze di movimento e percorsi su imitazione.</p>	<p>1) Discriminare e rappresentare con sicurezza lo schema corporeo e le singole parti che lo contribuiscono.</p> <p>2) Riconoscere le funzioni delle parti del corpo.</p> <p>3) Conoscere ed utilizzare la parte destra e sinistra del corpo.</p> <p>4) Coordinare i movimenti del proprio corpo seguendo una consegna verbale.</p> <p>5) Acquisizione dei concetti topologici.</p> <p>6) Consolidamento dei movimenti della mano e del coordinamento oculo-manuale ai fini dell'attività grafica.</p> <p>7) Sperimentare, verbalizzare e rappresentare percorsi su imitazione, consegne verbali e scritte.</p> <p>8) Capacità di associare movimenti al tempo e al ritmo di musica.</p>

I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere. E' il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica di diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo.

10

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- ✓ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione, scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- ✓ Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie e racconti.
- ✓ Riconoscere testi della letteratura dell'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass-media e motivare gusti e preferenze.
- ✓ Individuare su sé stessi e sugli altri le caratteristiche degli atti dell'ascoltare, del leggere e dello scrivere, distinguendo tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ✓ Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni.
- ✓ Riferire semplici storie ascoltate.
- ✓ Esprimere sentimenti, bisogni, pensieri.
- ✓ Memorizzare e recitare filastrocche, poesie, canti.
- ✓ Leggere un'immagine.

COMPETENZE DEI BAMBINI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none">1) Ascoltare e comprendere una semplice consegna.2) Esprimersi utilizzando la frase minima.3) Raccontare un semplice vissuto.4) Denominare correttamente le parti dello schema corporeo.5) Denominare correttamente oggetti e persone vicine all'esperienza dei bambini.6) Superare alcune improprietà di pronuncia.7) Leggere semplici immagini di vita quotidiana8) Memorizzare facili poesie e filastrocche.	<ol style="list-style-type: none">1) Acquisire capacità di ascolto e di comprensione.2) Comprendere semplici contenuti di testi narrati.3) Comprendere consegne verbali.4) Rievocare una semplice storia ascoltata.5) Rievocare un semplice vissuto.6) Esprimere qualità di oggetti.7) Leggere e verbalizzare una semplice storia da immagini in sequenza ordinata.8) Partecipare attivamente ad una conversazione guidata.9) Leggere ed interpretare simboli convenzionali10) Memorizzare poesie, canti, filastrocche.	<ol style="list-style-type: none">1) Intervenire adeguatamente in discussioni di gruppo.2) Descrivere, raccontare e riprodurre eventi personali, storie e racconti.3) Memorizzare e ripetere poesie, canti e filastrocche.4) Analizzare, commentare ed esprimere pareri su immagini.5) Verbalizzare ed illustrare le sequenze di un racconto in ordine logico e cronologico.6) Individuare e memorizzare personaggi, tempi e luoghi di un racconto.7) Discriminare segni grafici: parole, lettere, gruppi di lettere.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Questo campo di esperienza considera tutte le attività riguardati la comunicazione ed espressione manipolativa-visiva, sonoro-musicale, audio-visiva e mass-mediale.

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.

I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le espressioni grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

12

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- ✓ Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in un gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali lasciando traccia.
- ✓ Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie, anche col canto, da soli e in gruppo.
- ✓ Esprimere sé stessi e il proprio mondo attraverso un'ampia varietà di strumenti e materiali attraverso produzioni singole e collettive.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ✓ Esplorare la realtà sonora.
- ✓ Muoversi seguendo una semplice coreografia.
- ✓ Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico-pittorici.
- ✓ Associare i colori a vari elementi della realtà
- ✓ Manipolare materiali differenti per creare semplici oggetti.
- ✓ Affinare le capacità percettive, visive e manipolative.
- ✓ Cantare in gruppo e da soli.
- ✓ Usare varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero e su consegna.

COMPETENZE DEI BAMBINI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none">1) Esplorare diverse tecniche di colorazione e manipolazione.2) Usare correttamente strumenti e materiali.3) Esprimersi liberamente.4) Favorire la sensibilità musicale.5) Riprodurre ritmi con le varie parti del corpo.6) Prestare attenzione alle parole dell'adulto.7) Conoscere i colori.	<ol style="list-style-type: none">1) Conoscere i colori primari e derivati.2) Esprimere suoni e musicalità dell'ambiente.3) Utilizzare i colori in modo realistico.4) Sviluppare l'interesse per spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali e animati).5) Educare al bello e al lato estetico.6) Leggere immagini.	<ol style="list-style-type: none">1) Utilizzare adeguatamente i vari mezzi e le diverse tecniche espressive.2) Collaborare ad attività grafico-pittoriche di gruppo.3) Utilizzare i colori in modo realistico.4) Leggere ed interpretare simboli convenzionali.5) Esplorare suoni e musicalità dell'ambiente.6) Stimolare l'esperienza multimediale (fotografie, cinema, televisione).7) Accettare di interpretare un ruolo in una recita.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella Scuola Primaria.

Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in vari modi.

La familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi ragionando sulle qualità e sulle numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, del togliere e dell'aggiungere.

Si avvicinano così alla conoscenza del numero e della struttura della delle prime operazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- ✓ Coltivare con continuità e concretezza i propri interessi e le proprie inclinazioni.
- ✓ Osservare chi fa qualcosa con perizia, per imparare: aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.
- ✓ Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire che cosa si è toccato, vista, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà di termini.
- ✓ Contare oggetti, immagini, persone: aggiungere togliere.
- ✓ Manipolare, smontare, montare, piantare, legare, seguendo un progetto proprio o di gruppo oppure istruzioni d'uso ricevute.
- ✓ Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità e concretezza.
- ✓ Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché?" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.
- ✓ Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi.
- ✓ Negoziare con gli altri spiegazioni di problemi ed individuare modi per verificare quali risultino, alla fine, le più persuasive e pertinenti.

- ✓ Ricordare e ricostruire, attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto, sentito e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ✓ Orientarsi e denominare lo spazio.
- ✓ Riconoscere e descrivere le forme degli oggetti.
- ✓ Operare con le quantità.
- ✓ Riconoscere i numeri.
- ✓ Riconoscere le dimensioni temporali.
- ✓ Percepire e collegare gli eventi nel tempo.
- ✓ Usare semplici linguaggi logici.
- ✓ Raggruppare, confrontare, misurare.
- ✓ Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali.
- ✓ Individuare le caratteristiche percettive di un materiale: colore, forma, dimensioni.
- ✓ Mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenza.
- ✓ Acquisire e riconoscere il concetto di tempo ciclico.

COMPETENZE DEI BAMBINI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none"> 1) Usare in modo corretto i materiali d'uso in sezione. 2) Discriminare i colori primari. 3) Riconoscere le forme principali. 4) Discriminare dimensioni. 5) Comprendere a livello grafico alcune relazioni topologiche. 6) Eseguire graficamente un semplice percorso. 7) Ordinare due sequenze logico-temporali. 8) Colorare entro i margini una figura data. 9) Stabilire semplici relazioni quantitative. 10) Osservare fenomeni atmosferici. 11) Rilevare i colori oggettivi della realtà naturale. 12) Interiorizzare i principali concetti topologici. 13) Scoprire il proprio corpo differente dagli altri. 14) Acquisire il concetto di tempo ciclico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ricercare, riconoscere, riprodurre i colori primari e derivati. 2) Riconoscere, individuare e riprodurre le forme geometriche. 3) Classificare in base a colore, dimensione, forma. 4) Seriare per colore e dimensione. 5) Operare relazioni di tipo quantitativo. 6) Eseguire graficamente percorsi. 7) Discriminare le proprietà percettive degli oggetti. 8) Ordinare tre immagini in sequenza temporale. 9) Individuare i principali aspetti delle stagioni. 10) Rilevare i colori oggettivi della realtà naturale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Discriminare e rappresentare le figure geometriche fondamentali. 2) Associare per colore, forma, dimensione. 3) Capacità di seriazione. 4) Contare in senso progressivo collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti. 5) Abbinare quantità e simboli numerici. 6) Acquisire il concetto di simmetria. 7) Stabilire la relazione causa-effetto. 8) Riconoscere a livello grafico le collocazioni spaziali: (a destra- a sinistra, interno-esterno, primo-ultimo). 9) Ordinare oggetti ed immagini in sequenza logica (ritmi). 10) Utilizzare simboli e strumenti di registrazione, diagrammi, tabelle.

SPAZI, SEZIONI E TEMPI

Quest'anno la nostra scuola, per rispondere ai requisiti necessari per garantire l'attuazione di tutte le pratiche igienico-sanitarie che garantiscono una frequenza sicura per i nostri bambini, ha rivoluzionato l'organizzazione interna degli spazi.

La scolaresca si divide in tre gruppi di massimo 15 bambini ciascuno:

- **coccinelle** 3 - 4 anni
- **anatroccoli** 4 - 5 anni
- **cigni** 5 anni.

Ogni gruppo dispone di un' aula molto ampia strutturata in modo tale da offrire angoli per il gioco libero, per il gioco strutturato e per le attività laboratoriali. I servizi igienici sono condivisi con la garanzia di una sanificazione costante e con prodotti certificati. Lo spazio esterno attrezzato che si trova sui 3 lati dell'edificio, viene usato a turno e sempre sanificato al cambio di turno.

Oltre al giardino la scuola dispone anche di un piccolo orto: essi vengono usati per numerosi laboratori poiché, ogni qual volta è possibile, si prediligono attività all'aria aperta. I tempi, sebbene scanditi in ogni progetto, sono sensibili agli eventi perciò sempre pronti ad essere rimodulati così come ogni altro elemento della presente programmazione.

FIGURE ADULTE: INSEGNANTI E GENITORI

Alla luce della pandemia da coronavirus che ha drasticamente interrotto le lezioni in presenza anche nelle scuole dell'infanzia, consideriamo oggi più che mai, i genitori parte integrante dell'organizzazione della nostra scuola. Nella normalità, la collaborazione e il confronto di noi insegnanti con la famiglia è stato sempre fondamentale per una crescita armonica del bambino e per il raggiungimento degli obiettivi educativi condivisi.

In un contesto di didattica a distanza, diventa un lavoro quotidiano sincronizzato, dove le esigenze della scuola e della famiglia si incontrano e si pianificano per garantire il diritto di crescere ai bambini, anche in contesti nuovi ed inaspettati.

Dovendo ridurre al minimo gli incontri diretti con le famiglie e anche i loro ingressi all'interno della scuola, si incrementano i canali multimediali

Attraverso foto e video i genitori possono partecipare alla vita dei bimbi a scuola; messaggi, e-mail e contatti telefonici rendono possibile comunicare le famiglie con le insegnanti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

PRIMA U.D.A.

TITOLO	“Pronti- partenza- via!”
ETA'	3 – 4 - 5 anni
TEMPI	Settembre
AREA DI APPRENDIMENTO	Tutte

19

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO	Inserimento e accoglienza
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• accettare di rimanere a scuola senza i genitori.• Conquistare progressiva autonomia.• Interagire nel piccolo gruppo.• Familiarizzare con compagni e insegnanti.• Rafforzare la stima in se.• Esprimere i propri bisogni.• Collaborare e condividere• Organizzare e portare a termine la consegna.• Rispettare le regole.• Partecipare a giochi motori.• Raccontare esperienze vissute.• Riconoscere e verbalizzare la scansione temporale.
CONOSCENZE	Conoscere spazi e persone all'interno della scuola.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">• Attività ludiche capaci di veicolare apprendimento in un clima positivo e disteso.• Dialoghi e confronti guidati.• Attività grafiche con l'uso di tecniche diverse.
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione diretta in itinere.• Attività ludiche.

SECONDA U.D.A. (ED. CIVICA)

TITOLO	“Rispettiamo la natura e i diritti di tutti ”
ETA'	3 – 4 - 5 anni
TEMPI	Tutto l'anno
AREA DI APPRENDIMENTO	Tutte

20

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO	Cittadinanza e costituzione
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Favorire le relazioni sociali.• Promuovere atteggiamenti di apertura verso l'altro.• Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di se, e fiducia nelle proprie capacità.•Cogliere i valori della pace.• Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo, cooperando nella realizzazione di un progetto comune.• Conoscere e valorizzare la diversità, riconoscere il valore della dignità di ogni soggetto, sviluppando il senso di responsabilità dell'accoglienza e dell'appartenenza.• Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento, comprendendo i bisogni e le intenzioni degli altri.• Superare il proprio punto di vista.• La comunità di appartenenza: famiglia, scuola, realtà locale, territorio.• Riconoscere gli adulti di riferimento della propria storia personale.• Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stesso.

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire semplici norme di comportamento. • Saper agire nel rispetto delle regole. • Partecipare attivamente ad un progetto comune. • Prendere consapevolezza dei comportamenti corretti e non. • Crescere insieme agli altri accogliendo le diversità con valore positivo. • Sviluppare comportamenti responsabili verso regole e spazi comuni.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Racconti di esperienze vissute. • Letture di immagini e discussioni. • Fissare le regole necessarie alla vita comunitaria. • Rispetto delle regole. • I diritti dei bambini.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafico-pittoriche. • Giochi in piccolo e grande gruppo. • Uscite esplorative per scoprire l'ambiente che ci circonda e imparare a rispettarlo. • Riconoscere l'importanza di alcune figure presenti sul territorio che proteggono la vita dei cittadini (vigili urbani, carabinieri, vigili del fuoco, protezione civile etc). • Racconti e narrazioni di brevi storie.
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. • Conversazioni. • Lavori individuali e di gruppo, schede strutturate e non. • Gioco libero e guidato, di gruppo.

TERZA U.D.A.

TITOLO	Esploriamo le stagioni con Gigia
ETA'	3 – 4 - 5 anni
TEMPI	Tutto l'anno (circa un mese a stagione)
AREA DI APPRENDIMENTO	Tutte

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO	Le 4 stagioni
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Lavorare in gruppo• Rappresentare con il corpo alcuni fenomeni naturali.• Coordinare la motricità globale e segmentaria.• Ascoltare e comprendere brevi testi narrativi inerenti alla stagione che stiamo vivendo.• Sviluppare la creatività.• Osservare e denominare elementi e spetti caratteristici della stagione.• Utilizzare varie tecniche espressive.• Ordinare, classificare e seriare secondo criteri dati.• Rielaborare prodotti stagionali anche attraverso ricette culinarie.•Cogliere aspetti stagionali attraverso un racconto.• Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza.• Veicolare relazioni interpersonali

	<p>positive tra bambini e tra adulti e bambini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperare per costruire insieme. • Sviluppare il senso di responsabilità.
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le stagioni. • Conoscere caratteristiche-aspetti-elementi stagionali. • Conoscere la ciclicità delle stagioni. • Sperimentare la creatività utilizzando elementi naturali. • Sperimentare la creatività utilizzando elementi naturali. • Esercitare le motricità fine. • Rilevare caratteristiche della stagione. • Effettuare raggruppamenti e associazioni con elementi stagionali. • Conoscere animali e scoprire la loro vita in relazione alla stagione.
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafico-pittoriche. • Giochi in piccolo e grande gruppo. • Uscite esplorative per scoprire l'ambiente. • Racconti e narrazioni di brevi storie. • Utilizzare colori e tecniche per rappresentare la realtà stagionale. • Cooperare per costruire insieme. • Laboratori di giardinaggio. • Laboratorio creativo con elementi stagionali. • Laboratori di cucina.
<p>CONTROLLO E VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. • Conversazioni. • Lavori individuali e di gruppo, schede strutturate e non. • Gioco libero, di gruppo, guidato e non..

QUARTA U.D.A.

TITOLO	“Un anno in festa” Natale- Carnevale- Pasqua- Festa in famiglia- Festa di fine anno.
ETA’	3 – 4 - 5 anni
TEMPI	Settembre
AREA DI APPRENDIMENTO	Tutte

24

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO	Natale “ Magico Natale”
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere situazioni ed eventi.• Ascoltare e comprendere brevi testi narrativi inerenti al Natale.• Drammatizzare collaborando con il gruppo sezione.• Osservare e denominare elementi e aspetti caratteristici del Natale.• Cogliere il valore dell’amicizia, dell’amore, della solidarietà.• Cogliere gli aspetti significativi della cultura di appartenenza.• Riuscire a cogliere e stabilire relazioni positive.• Lavorare in gruppo.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e vivere il santo Natale.• Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia.

	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato religioso del santo Natale. • Conoscere momenti di festa. • Condividere momenti di festa. •
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la creatività. • Favorire le relazioni di competenza tra bambini. • Realizzare decorazioni natalizie con svariati materiali. • Riprodurre ambientazioni tipiche del Natale: l'albero di Natale e il presepe. • Memorizzare poesie e filastrocche a tema natalizio. • Drammatizzare una storia. • Utilizzare varie tecniche espressive.
TEMPI PREVISTI DURATA U.D.A.	<p>Dicembre Circa 1 mese</p>
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. • Conversazioni. • Lavori individuali e di gruppo, schede strutturate e non..

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO Titolo	Carnevale Travestirsi per crescere
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere immagini.• Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.• Eseguire attività rispettando la consegna data.• Intervenire nelle conversazioni.• Assumere il ruolo di un personaggio descritto.• Eseguire giochi di tipo imitativo in piccolo gruppo.• Condividere esperienze nuove.• Progettare, gestire e vivere un momento di festa.• Cooperare per costruire insieme.• Favorire relazioni di competenza tra bambini.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le maschere.• Conoscere aspetti della tradizione carnevalesca.• Conoscere maschere tipiche del carnevale.• Conoscere e vivere in modo positivo e gratificante il periodo di carnevale.• Cogliere lo spirito ludico e di travestimento del carnevale.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare alle conversazioni.• Realizzare maschere con tecniche e materiali diversi.• Utilizzare addobbi con maschere di diverso tipo.• Organizzare una festa.• Interpretare ruoli e drammatizzare.

	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la relazione tra fenomeni di fantasia e comportamenti umani. • Lavorare in gruppo. • Ascoltare e comprendere un racconto. • Travestirsi e truccarsi liberamente
TEMPI PREVISTI DURATA U.D.A.	Febbraio Circa 2 settimane
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. • Conversazioni.

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO Titolo	Pasqua "Pasqua di luce"
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la natura, ascoltare il racconto della Pasqua. • Esplorare l'ambiente esprimendo le proprie emozioni. • Sperimentare gesti di pace. • Scoprire la figura di Gesù attraverso gli eventi pasquali.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e vivere la santa Pasqua. • Conoscere i segni e i simboli pasquali. • Cogliere il significato religioso della santa Pasqua. • Conoscere momenti di festa e dividerli.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre lavoretti riferiti alla Pasqua. • Memorizzare poesie e filastrocche. • Utilizzare tecniche espressive varie.
TEMPI PREVISTI DURATA U.D.A.	Fine Marzo/ inizi Aprile Circa 3 settimane
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. • Conversazioni. • Riproduzioni grafiche spontanee.

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO TITOLO	Festeggiamo la famiglia Auguri mamma Auguri papà Auguri nonni
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare con gli altri per un fine comune.• Condividere momenti di festa in famiglia.• Esprimere le proprie emozioni.• Conquistare autonomia.• Sviluppare il senso di appartenenza alla famiglia.• Cogliere il valore dei legami parentali.• Conoscere le regole di convivenza in famiglia.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e vivere il santo Natale.• Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia.• Cogliere il significato religioso del santo Natale.• Conoscere momenti di festa.• Condividere momenti di festa.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">• Conversazioni scaturite da storie ascoltate e rielaborate.• Memorizzare poesie e rappresentarle con la mimica.• Canti con movimenti ritmici.
TEMPI PREVISTI DURATA U.D.A.	Ottobre/ Marzo/ Maggio Settimanale
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Osservazioni.• Conversazioni.• Lavori individuali e di gruppo.• Gioco libero e guidato.

ARTICOLAZIONE

<p>NUCLEO TEMATICO TITOLO</p>	<p>Festa di fine anno scolastico “ Sono diventato grande”</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con gli altri per un fine comune. • Condividere momenti di festa a scuola. • Saper esprimere le proprie emozioni. • Conquistare l'autonomia nello svolgimento delle attività. • Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola. •Cogliere il valore dell'amicizia e dell'amore. • Cogliere gli aspetti più significativi di appartenenza.
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole di convivenza.
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzazione di scene a tema. • Giochi e percorsi ginnici. • Conversazioni, rielaborazione di storie ascoltate, ripetizione di poesie. • Attività psicomotorie, espressive. • Memorizzare poesie. • Accompagnare dei canti con movimenti ritmici. • Muoversi in sincronia con i compagni.
<p>TEMPI PREVISTI DURATA U.D.A.</p>	<p>Maggio Settimanale</p>
<p>CONTROLLO E VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche. • Conversazioni. • Lavori individuali e di gruppo, schede strutturate e non.. • Gioco libero e guidato.

QUINTA U.D.A.

TITOLO	“Alla scoperta dei colori con Raffaello”
ETA’	3 – 4 - 5 anni
TEMPI	3 settimane tra ottobre e novembre
AREA DI APPRENDIMENTO	Tutte

30

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO	I colori e l’arte
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Percepire, denominare e conoscere i colori primari.• Percepire e denominare i colori secondari.• Usare spontaneamente il colore.• Effettuare mescolanze cromatiche, sfumature e gradazioni di colore.• Sviluppare le coordinate oculo-manuale.• Utilizzare le varie tecniche grafico-pittoriche.• Sviluppare il senso cromatico.• Potenziare le capacità artistiche.• Saper effettuare associazioni.• Sperimentare il colore con il corpo.• Descrivere e commentare i propri disegni.• Partecipare attivamente alle attività proposte.• Collaborare e confrontarsi.• Saper esprimere emozioni e sentimenti.• Favorire la crescita individuale attraverso la condivisione di un’esperienza.• Sviluppare le competenze degli alunni nel superare le situazioni di disagio-malessere.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Memorizzazione di alcuni elementi.• Attività creative e manipolative.

	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare elementi percepiti. • Confrontare per cogliere analogie e differenze. • Classificare, ordinare, confrontare. • Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi in piccoli e grandi gruppi sui colori. • Uscite esplorative per scoprire i colori nell'ambiente. • Racconti e narrazioni di brevi storie. • Utilizzare i colori con varie tecniche. • Laboratorio creativo. • Sviluppo della creatività. • Realizzazione di una mostra.
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione sistematiche. • Conversazioni. • Lavori individuali e di gruppo, schede strutturate e non. • Gioco libero o guidato.

SESTA U.D.A.

TITOLO	“Io sono e cresco”
ETA'	3 – 4 - 5 anni
TEMPI	Nov/Dic - Marz-Apr
AREA DI APPRENDIMENTO	Tutte

32

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO	Esplorazione del corpo. Alimentazione, movimento e igiene.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Prendere consapevolezza della propria storia.• Percepire la propria vita come “atto d’amore”.• Prendere coscienza del proprio corpo e dei cambiamenti avvenuti nel tempo.• Distinguere i segmenti corporei.• Intuire le funzioni principali del proprio corpo.• Saper rappresentare graficamente e con materiale vario lo schema corporeo.• Utilizzare termini appropriati per nominare e raccontare.• Percepire il momento del pasto come un piacere e una necessità.• Scoprire il valore nutrizionale del cibo e dividere per categorie.• Maturare atteggiamenti positivi verso le pratiche igieniche quotidiane.• Riconoscere azioni che favoriscono il buon funzionamento del corpo.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare la storia “La cicogna Lilli Gambelunghe”

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare video e materiale strutturato per favorire la comprensione. • Memorizzare canti e poesie. • Uso di materiale vario per rappresentare il corpo dentro e fuori. • Rappresentare con la drammatizzazione i momenti dell'igiene quotidiano. • Laboratori di cucina.
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione. • Conversazioni. • Lavori individuali e di gruppo, schede strutturate e non. • Attività ludiche. • Monitoraggio degli interventi.

SETTIMA U.D.A.

TITOLO	“Alla scopertadi un bambino speciale....della lettura”
ETA'	3 – 4 anni
TEMPI	Nov/Dic
AREA DI APPRENDIMENTO	Tutte

34

ALLA SCOPERTA DI UN BAMBINO SPECIALE

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO	Quantità Grandezze Forme
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere forme nell’ambiente circostante.• Individuare le forme geometriche semplici.• Sviluppare le capacità di confrontare grandezze.• Operare con le quantità.• Associare quantità a numeri da 0 a 10.• Incrementare la sicurezza di fare.• Conoscere i numeri da 0 a 10 e le forme geometriche semplici.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">• Lavori individuali.• Giochi per quantificazioni.• Uso di materiale strutturato e non.• Lavori di gruppo.• Realizzazione di cartelloni per rappresentare numeri e quantità• Filastrocche da memorizzare.
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione, lavoro individuale e di gruppo, schede strutturate.

ALLA SCOPERTA DELLA LETTURA

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO	<ul style="list-style-type: none">• Le lettere dell'alfabeto.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare le parole a livello metafonologico.• Associazione di grafemi e fonemi.• Conoscenza a livello grafico delle lettere dell'alfabeto.• Giocare con le lettere.• Leggere le immagini
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">• Raccontare storie attraverso la lettura di immagini.• Osservare testi scritti e confrontare le lunghezze delle parole.• Attività semplici di pregrafismi.• Associare le lettere (fonemi) a immagini.
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione, lavoro individuale e di gruppo, schede strutturate.

OTTAVA U.D.A.

TITOLO	“I bambini della campanella”
ETA’	5 anni
TEMPI	Tutto l’anno
AREA DI APPRENDIMENTO	Tutte

36

ARTICOLAZIONE

NUCLEO TEMATICO	Le lettere, i numeri e le forme geometriche
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l’alfabeto.• Riconoscere le lettere iniziali di alcune parole.• Associare fonemi e grafemi.• Contare e valutare quantità.• Ordinare, classificare.• Esplorare l’ambiente scoprendo la funzione dei numeri.• Riconoscere, leggere e scrivere i numeri da 1 a 10.• Saper riconoscere lettere, numeri e forme.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">• Proposte ludiche.• Ascolto di storie e osservazioni di figure illustrate e pagine scritte.• Osservazione della realtà che ci circonda.• Creare situazioni problematiche.• Creare contesti stimolanti.• Fare percorsi.
CONTROLLO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione, lavoro individuale e di gruppo, schede strutturate.

PROGETTO DI RELIGIONE “NEL CUORE DI GESU’ “

FINALITA’ DELL’I.R.C NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Le attività in ordine all’insegnamento della Religione Cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anche essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità i traguardi dell’I.R.C. sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

CAMPI DI ESPERIENZA I.R.C

- **il sé e l’altro**

Il bambino scopre nel vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da Cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- **IL CORPO IN MOVIMENTO**

Il bambino esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazioni.

- **I DISCORSI E LE PAROLE**

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- **LINGUAGGI CREATIVITA’ ESPRESSIONE**

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e dai tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

SVILUPPO E METODOLOGIA

L'Accoglienza è il criterio metodologico che sottende ogni attività nella scuola dell'infanzia. Il percorso annuale sarà concretizzato in un unico percorso didattico e metodologico ma le attività saranno diversificate in base all'età dei bambini (3-4-5 anni) per cogliere e stimolare le abilità di ogni periodo di crescita. Questo percorso affronta la conoscenza dei temi fondamentali della religione cattolica mostrando attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo l'apertura all'altro e alla tolleranza, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli. Il tema DIO CREATORE E PADRE verrà trattato seguendo le vie esplorative della realtà e del mondo circostante, attraverso la lettura e interiorizzazione di brani biblici. La figura di Gesù è l'approfondimento del suo messaggio verranno attuati attraverso la trattazione di passi del vangelo, feste e momenti liturgici significativi.

Infine la tematica CHIESA, comprenderà sia l'accezione dell'edificio come luogo di incontro della comunità cristiana, sia quella dei fedeli che rappresentano la comunità.

Nell'azione educativa si farà particolare attenzione al vissuto del bambino partendo dalla ricerca dei doni che ha ricevuto e dalle cose belle che vede intorno a se, si faranno convergere tutte le attività intorno a coordinate religiose. Intorno a queste tematiche saranno costruite le unità didattiche al fine di poterle tradurre in proposte concrete ed articolate atte a raggiungere gli Obiettivi prefissati.

Si cercherà di rispettare bisogni, capacità e potenzialità di ogni fascia di età.

ITINERARIO DIDATTICO

Unità didattica 1 "CHE BELLA LA SCUOLA "

Obiettivi di apprendimento

- VIVERE CON SERENITA' IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA
- SVILUPPARE UN POSITIVO SENSO D'IDENTITA' PERSONALE
SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI
- SCOPRIRE IN GESU' UN MODELLO IMPORTANTE DI ACCOGLIENZA.

Tempo di realizzazione (Settembre)

Unità didattica 2 “CHE BELLO IL MONDO”

Obiettivi di apprendimento

- OSSERVARE CON MERAVIGLIA ED ESPLORARE CON CURIOSITA' IL MONDO INTUIRE CHE DIO HA CREATO IL MONDO ATTRAVERSO LA STORIA DELLA CREAZIONE
- COGLIERE IL MONDO COME DONO DI DIO CONOSCERE LA FIGURA ED IL MESSAGGIO DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

Tempo di realizzazione (ottobre)

Unità didattica 3 NATALE

Obiettivi di apprendimento

- CONOSCERE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE CONOSCERE MOMENTI SIGNIFICATIVI DELLA NASCITA DI GESU'
- CONOSCERE IL SIGNIFICATO E IL VALORE DEI DONI DEI PASTORI E DEI MAGI SCOPRIRE I SEGNI DEL NATALE PRESENTI NELL'AMBIENTE

Tempo di realizzazione (novembre-dicembre)

Unità didattica 4 “CHE BELLO IMPARARE DA GESU' COME DIVENTARE GRANDI”

Obiettivi di apprendimento

- COMPRENDERE CHE CIASCUN BAMBINO HA UNA STORIA COME IL BIMBO GESU' CONOSCERE L'AMBIENTE IN CUI E' VISSUTO GESU'
- FAMILIARIZZARE CON LA FIGURA DI GESU' ADULTO E MAESTRO
- CAPIRE ATTRAVERSO LE PARABOLE DI GESU' CHE PER CRESCERE INSIEME E' IMPORTANTE IL PERDONO E L'AIUTO RECIPROCO

Tempo di realizzazione (gennaio-febbraio)

Unità didattica 5 E' PASQUA

Obiettivi di apprendimento

-) ASCOLTARE I RACCONTI DELLA PASQUA
-) CONOSCERE I SEGNI DELLE TRADIZIONI PASQUALI
-) SCOPRIRE IL MESSAGGIO DI PACE, AMORE E FRATELLANZA

Tempo di realizzazione (febbraio-marzo)

Unità didattica 6 LA CHIESA

Obiettivi di apprendimento

-) Scoprire l'edificio chiesa come luogo per incontrare Gesù
-) Riconoscere la chiesa come comunità di persone
-) Scoprire che le persone comunicano in vari modi: parole, canti e preghiere

Tempo di realizzazione (aprile)

Unità didattica 7 MARIA

Obiettivi di apprendimento

- . INTUIRE LA GRANDEZZA DELLA CHIESA RESA GRANDE DA GRANDI SANTI SCOPRIRE LA FIGURA DI MARIA MAMMA DI GESU' E DEI CRISTIANI
- . RICONOSCERE NELLA CHIESA LA CONTINUITA' DEGLI INSEGNAMENTI DI GESU' CONOSCERE LA VITA DI ALCUNI SANTI
- . COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'AMORE RECIPROCO

Tempo di realizzazione (maggio)

ATTIVITA'

Per favorire e promuovere le esperienze dei bambini si organizzeranno le seguenti attività:

- attività di osservazione attraverso immagini e poster
- attività di ascolto:racconti di episodi tratti dal vangelo e non
- attività espressive volte a chiarire, interiorizzare le esperienze fatte attraverso dialoghi, canti, poesie, drammatizzazioni
- attività ludiche: giochi finalizzati a precise esperienze ad esempio far scoprire i valori di fratellanza, solidarietà, perdono, pace
- attività grafico-pittorico-plastiche volte a verificare l'acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, cartelloni di sintesi.

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico gli interventi potranno iniziare con un gioco, un racconto, una canzone oppure una conversazione o un dialogo su alcune immagini scoperti dai bambini o trasmessi dall'insegnante.

VERIFICA

Alla fine di ogni intervento si prevede un momento di verifica in cui si analizzerà come i bambini hanno vissuto le esperienze programmate, come rappresentano espressivamente gli argomenti assimilati e come e quanto hanno interiorizzato i contenuti proposti. Questo non solo per accertare i livelli di conoscenza acquisiti dai bambini ma anche per verificare se la proposta didattica si è sviluppata secondo gli itinerari prestabiliti, se le iniziative previste hanno consentito di conseguire gli esiti educativi attesi con la possibilità di auto correzione di modifica e di miglioramento costanti.

I criteri adottati per la verifica sono i seguenti:

- osservazione diretta del bambino durante le attività.
- raccolta di elaborati verbali: discussione e conversazione, racconti narrazioni;
- confronto del livello raggiunto dal bambino in rapporto al gruppo della stessa età, tenendo anche in considerazione eventuali svantaggi.

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO DI LINGUA INGLESE ANNO SCOL. 2020/2021

Le Indicazioni Nazionali ribadiscono l'importanza, attribuita già da molti anni ormai dalla più recente ricerca didattica, dell'approccio alla lingua straniera già dai primi anni di età. E' risaputo, infatti, che i bambini assorbono le informazioni e le sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e le assimilano tanto più facilmente, quanto più sono piccoli. L'approccio alla lingua straniera nella scuola dell'Infanzia deve essere inteso come base di interesse e di motivazione per gli allievi al fine di facilitare l'apprendimento negli anni successivi. Questo primo contatto con l'inglese dovrà essere calibrato sulle capacità cognitive, gli interessi e la motivazione del gruppo di allievi con cui si lavora. Anche gruppi molto eterogenei possono essere coinvolti in attività socializzanti con ottimi risultati, purché si sollecitino gli allievi a sviluppare strategie di cooperazione e di scambio di idee.

L'acquisizione è un processo naturale e inconsapevole, mentre l'apprendimento è un processo formale fatto di conoscenze esplicite e

consapevoli da parte del discente. Imparare la lingua materna è per il bambino un processo naturale e inconscio, mentre apprendere le regole grammaticali è un processo formale che avviene nell'aula scolastica.

La scuola dell'Infanzia mira a rendere i bambini consapevoli del mondo circostante, coinvolgendoli in un processo di apprendimento conscio. Tuttavia, il modo in cui l'allievo apprende non è formale; il bambino apprende, piuttosto, in maniera naturale attraverso esperienze concrete, coinvolgenti e guidate che lo portano a scoprire, a capire e a imparare in modo spontaneo. Il contatto con la lingua straniera nella scuola dell'Infanzia, quindi, dovrà essere un processo naturale e induttivo: il bambino tenta di usare la lingua attraverso le attività ludiche proposte.

L'approccio metodologico su cui si basa il progetto individua l'oggetto d'insegnamento non nelle regole grammaticali bensì negli atti comunicativi sviluppando un metodo che tiene conto di tutti gli aspetti della personalità del bambino e che sfrutta tutti i codici espressivi di cui egli dispone: il codice verbale, musicale e mimico gestuale.

Il progetto si basa, dunque, su un approccio ludico, in quanto il gioco rappresenta per il bambino il principale veicolo di conoscenza.

Attraverso la sensibilizzazione a un codice linguistico diverso dal proprio, gli allievi sviluppano un apprendimento attivo, imparando a produrre in modo del tutto naturale i suoni della nuova lingua. Imparano, al contempo, anche a sviluppare abilità passive: comprendere alcune semplici espressioni in lingua inglese pronunciate dall'insegnante.

La lingua straniera sarà, inoltre, usata come veicolo di contenuti per il raggiungimento di obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e sociali. Inserita nel quadro generale dell'educazione linguistica, diventa uno strumento che favorisce una maggiore elasticità mentale portando ad accrescere le relazioni interpersonali dell'individuo. Avvalendoci della curiosità, della naturale propensione alla socializzazione e della massima plasticità cerebrale proprie di questa età, con la lingua straniera forniamo ai bambini molti stimoli linguistici.

Le attività proposte devono essere socializzanti, motivanti e divertenti. Gli allievi imparano al contempo l'importanza della condivisione di obiettivi e della cooperazione solidale.

Il progetto

Si propone l'articolazione di un percorso didattico indirizzato a 3 gruppi di bambini tra i 3 ed i 5 anni di età, volto ad introdurre i primi elementi della lingua inglese. Il percorso avrà come obiettivo principale quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Le situazioni di apprendimento favoriranno l'approccio attivo del bambino, pertanto verranno proposti giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini e quant'altro possa stimolare l'attenzione e la partecipazione degli alunni. A tal proposito i bambini intraprenderanno un "viaggio" avventuroso e ricco di scoperte, che darà loro la possibilità di approcciarsi ad una nuova lingua in maniera ludica e coinvolgente, al fine di raggiungere una prima conoscenza di alcuni termini lessicali dell'idioma inglese.

Periodo di svolgimento e durata del corso

Il periodo di svolgimento del corso è compreso tra ottobre 2020 e giugno 2021. La durata di ogni singolo intervento didattico è di 60 minuti a settimana.

Obiettivi del progetto

L'obiettivo principale del progetto educativo-didattico consiste nell'introdurre gli elementi di base di una seconda lingua ed accedervi attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi.

Obiettivi formativi:

- familiarizzare con un codice linguistico diverso;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio;
- coordinare e controllare i movimenti;
- prendere coscienza della propria corporeità;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie;
- imparare le più elementari forme di comunicazione verbale;

- imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo;
- assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni;
- imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione;
- consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione;
- sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

Materiali e mezzi

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di:

- flashcards a tema;
- materiale cartaceo;
- supporti audio e video;
- eventuale uso di pupazzi;
- giochi di movimento e attività mimiche.

Metodologia e strategie didattiche

L'approccio metodologico, caratteristico della scuola dell'Infanzia, è diretto al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua. La proposta si fonda sui seguenti obiettivi pedagogici:

- **FONETICO:** ascoltare e ripetere parole, canzoni, filastrocche con la corretta pronuncia ed intonazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino;
- **LESSICALE:** memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi canzoni;
- **COMUNICATIVO:** interagire con l'insegnante e i compagni chiedendo/rispondendo, seguendo semplici comandi in inglese.

Ogni incontro sarà introdotto da una canzone di inizio.

Identificazione delle tematiche specifiche:

- Saluti
- Presentazione di sé stessi
- Colori

- Numeri
- Parti del corpo
- Animali
- Oggetti
- Giocattoli
- Famiglia
- Cibi
- Scuola
- Festività

Verifica e valutazione